



Home | News | Riflettori puntati su ... | Novità in libreria | Congressi | Link | Chi siamo | Contattaci | RSS

Salute Europa / News / Si è concluso a Rimini il...

Cerca nel sito

NEWS

23/11/2009

Un importante passo avanti verso lo sviluppo di nuove terapie per le patologie infiammatorie

23/11/2009

Ossa come nuove anche dopo una frattura

23/11/2009

Concluso a Torino il 9° congresso nazionale della Siomms

23/11/2009

All'endocrinologo fiorentino Alberto Falchetti il superpremio del congresso Siomms

23/11/2009

Diecimila cordoni conservati, diecimila vaccini donati

23/11/2009

Madri assassine: depressione post partum, questa sconosciuta

23/11/2009

Attivato in Lombardia uno sportello di aiuto nella sordità denominato "Aiuto all'ascolto"

23/11/2009

Psoriasi: l'Adipso Studenti promuove visite gratuite presso le Cliniche Dermatologiche degli atenei italiani

23/11/2009

Sangue da cordone ombelicale: l'impegno e le domande delle ostetriche

09/11/2009

Si è concluso a Rimini il 46° Congresso Nazionale della SIR

Sabato scorso si è chiuso a Rimini il 46° Congresso nazionale della Società Italiana di Reumatologia che ha visto oltre 1400 esperti del settore confrontarsi sulle novità in materia di diagnosi e terapia delle patologie reumatologiche. Molte le notizie positive sia sul piano clinico sia su quello della ricerca. In primo luogo è arrivata la conferma dell'impatto che i nuovi farmaci biologici hanno sulla prognosi e la qualità di vita dei pazienti, in particolare di quelli affetti da artrite reumatoide e sclerosi sistemica.

Inoltre, si potranno ottenere successi ancora maggiori grazie alla ricerca sui meccanismi intracellulari che portano all'attivazione delle malattie reumatiche. Lo studio del *signaling* intracellulare (ovvero dei meccanismi con cui i diversi compartimenti della cellula collaborano per il mantenimento della normale attività cellulare) ha portato all'identificazione di alterazioni specifiche legate alla comparsa di queste patologie. I meccanismi alterati possono diventare nuovi bersagli per futuri farmaci biologici, alcuni dei quali sono già allo studio.

Molte speranze sono riposte anche nelle terapie con cellule staminali, specie per la riparazione del danno d'organo e per la modulazione del sistema immunitario. Con il trapianto di cellule staminali ematopoietiche (il cosiddetto trapianto di midollo) è già possibile ottenere risposte in alcune malattie reumatiche sistemiche che non rispondono alle terapie farmacologiche. Nuove prospettive, per ora sperimentali, potrebbero aprirsi anche con l'introduzione nella pratica clinica delle cellule staminali mesenchimali adulte, ottenute dal paziente stesso, la cui funzione è quella di modulare il sistema immunitario, bloccando l'eccessiva risposta tipica dell'autoimmunità.

Per chi invece affronta già la malattia, vi sono novità sul fronte della terapia del dolore, specie di quello refrattario ai comuni analgesici. In futuro l'approccio a questi casi sarà multidisciplinare, con il contributo di esperti di terapia del dolore, reumatologi, chirurghi, psicologi. Con questa strategia è possibile, infatti, ottenere buoni risultati anche nei casi in cui, finora, non si è riusciti a eliminare del tutto il sintomo.

Durante la cerimonia di chiusura del Congresso è stato assegnato il premio alla ricerca, dedicato alla memoria del dottor Paolo Manganelli, vinto da Francesca Ingegnoli per il suo lavoro sull'impiego della capillaroscopia periungueale nel Fenomeno di Raynaud, pubblicato sulla rivista *Arthritis & Rheumatism*. Inoltre la SIR ha premiato le dieci migliori comunicazioni e i cinque migliori poster presentati da giovani reumatologi al di sotto dei 35 anni.



II EDIZIONE
DEL PREMIO
GIORNALISTICO
RICCARDO
TOMASSETTI



FAI IL PRIMO PASSO CON
L'ADOZIONE a DISTANZA
insieme ad **act:onaid**